# REPUBBLICA ITALIANA







# Regione Siciliana Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento infrastrutture, Mobilità e Trasporti Servizio 7 – Politiche urbane e abitative U.O. S7.02

D.R.S.3529

# IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto	lo Statuto della Regione Siciliana;			
Vista	la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il			
	diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa"			
	e successive modifiche ed integrazioni;			
Vista	la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in			
	materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";			
Vista	la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente "Disciplina del personale regionale e			
	dell'organizzazione degli uffici della Regione";			
Vista	la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti			
	regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"			
Vista	la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione,			
	l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative			
	economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo			
	mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale" e successive			
	modifiche ed integrazioni;			
Visto	il D.lgs. n. 118 del 18 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in			
	materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti			
<b>3</b> 7° 4	locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";			
Visto	l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D.lgs. 118/2011;			
Visto	il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge			
	regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.R.S.			
	18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";			
Vista	la Delibera della Giunta regionale n.251 del 14/06/2020 con la quale ai sensi dell'art.11 della legge			
Vista	regionale 3 dicembre 2003 n.20 è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo a decorrere dal 16/06/2020			
	l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Infrastrutture della mobilità e de			
	Trasporti;			
Visto	il D.D.G. n. 1963 del 06/08/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Calogero Franco Fazio			
	l'incarico di dirigente del Servizio VII "Politiche Urbane e Abitative" del Dipartimento delle			
	Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;			
Visto	il D.lgs. del 27.12.2019 n. 158;			
Vista	la L.r. 15/04/2021 n. 10 "bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023";			
Visto	il Regolamento (UE) n. 1301 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo			
	europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a			
	favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;			
Visto	il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,			
	recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul			
	Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli			
	affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo			
	sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che			
<b>T</b> 7' 4	abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;			
Visto	il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce			
	le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio,			
	recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo,			

sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per

gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

Visto

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei

Visto

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Visto

il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto

Visto

l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito PO FESR) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5904 del 17.8.2015 e adottato dalla Giunta regionale di governo in via definitiva con deliberazione n. 267 del 10.11.2015;

Considerato che la strategia dell'Asse 9 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà" del PO FESR Sicilia 2014/2020, è orientata a ridurre il disagio abitativo e sociale;

Considerato in particolare, che l'azione 9.4.1 del suddetto Asse 9 del PO FESR 2014/2020 intende promuovere "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi";

Vista

la Deliberazione di Giunta regionale di Governo n. 103 del 06 marzo 2017, con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione degli interventi del Programma Operativa FESR Sicilia 2014/2020;

Visto

il D.D.G. n. 668 del 06/04/2017, vistato dalla Ragioneria Centrale per delle Infrastrutture e della mobilità in data 14/04/2017, con il quale In attuazione del PO FESR 2014/2020 Asse 9 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà", Obiettivo Tematico 9, Priorità d'investimento 9.b, Azione 9.4.1. "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi", è stata approvata la Circolare con la quale si promuove la presentazione di proposte progettuali, da parte degli Istituti Autonomi Case Popolari;

Visto

il D.D.G. n. 174 del 22/05/2017, del Dipartimento Regionale della Programmazione, registrato alla Corte dei Conti in data 08/06/2017 reg. 1 fg. 82, con il quale sono state approvate le piste di controllo; il proprio D.D.G. n. 3321 del 19/12/2017 - registrato dalla Corte dei Conti in data 01/02/2018, registro 1, foglio n. 28 - con il quale sono state approvate le graduatorie definitive degli interventi ammessi a finanziamento, di quelli ammissibili ma non finanziate per carenze di risorse e di quelli esclusi, per ciascun istituto autonomo case popolari, nonché all'assunzione dell'impegno contabile sul capitolo

Visto

672160 per ciascun intervento finanziato; Considerato che tra i progetti ammessi a finanziamento con il sopra citato DDG 3321 del 19/12/2017 è compreso quello relativo al "Recupero di n.16 alloggi e 2 magazzini e opere infrastrutturali" nel comune di Licata - Codice CUP B62E17004750006 Codice Caronte SI 1 18097, presentato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Agrigento, per un importo di €. 1.756.000,00 ed è stato assunto il relativo impegno sul capitolo 672160, impegno 5 - scheda 4, per €. 351.200,00 per l'esercizio finanziario 2018 ed €. 1.404.800,00 per l'esercizio finanziario 2019;

Considerato che la Circolare, approvata con D.D.G. n. 668/2017, è previsto che venga sottoscritta una convenzione regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei

Trasporti e gli Istituti Autonomi Case Popolari per ciascun intervento ammesso a finanziamento;

Visto il D.D.G. n. 622 del 26/03/2018, vistato dalla Ragioneria Centrale in data 13/04/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione, sottoscritta in data 21 marzo 2018, regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e l'Istituto Autonomo Case Popolari di Agrigento, per la realizzazione del progetto di "Recupero di n.16 alloggi e 2 magazzini e opere infrastrutturali" nel comune di Licata - Codice CUP B62E17004750006 Codice Caronte

il D.R.S. n.1635 del 25/06/2018 con il quale è stato autorizzato il pagamento della somma di €. Visto 87.800,00, in favore del Legale Rappresentante dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Agrigento per la realizzazione dei lavori di che trattasi;

il D.R.S. n.1805 del 22/07/2019 con il quale l'impegno assunto sul capitolo 672160 con il Visto D.D.G. n. 3321 del 19/12/2017 è stato ridotto per €. 263.400,00 sull'impegno n. 89/2019 scheda 4 e per €. 1.164.283,00 sull'impegno n. 5/2019 – scheda 4 e altresì l'importo per la realizzazione del progetto è stato quantificato in € 328.317,00;

la Determina Dirigenziale n. 175 del 27/05/2021, del Servizio tecnico dell'Istituto Vista Autonomo Case Popolari della provincia di Agrigento, con la quale viene approvata e dichiarata efficace l'aggiudicazione in via definitiva dei lavori di che trattasi alla "Generali Costruzioni srl";

il contratto di appalto del 26/07/2021 n. 2023 di rep., trasmesso con nota prot. n. 6386 del Visto 04/08/2021, con il quale i lavori di recupero di n. 4 alloggi ed opere infrastrutturali" nel comune di Licata - Codice CUP B62E17004750006 Codice Caronte SI 1 18097 sono stati affidati all'impresa "Generali Costruzioni srl" con sede in Caltanissetta alla via Stefano Candura n. 20/b cap 93100 con P.IVA 01807690852, con il ribasso d'asta del 3,527% sull'importo soggetto a ribasso e per un importo netto contrattuale di € 243.233,94 comprensivi gli oneri per la sicurezza par ad € 9.046,32;

Vista la Determina Dirigenziale n. 325 del 27/10/2021, del Servizio tecnico dell'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Agrigento trasmesso con nota prot. 8593 del 02/11/2021, con la quale è stato approvato il quadro tecnico economico post gara come di seguito elencato:

A. Lavori a base d'asta	€. 251.795,71	
di cui:		
oneri per la sicurezza	€. 9.046,32	
ribasso asta del 3,527%	<u>€. 8.561,77</u>	
Importo complessivo dei lavori al netto	€. 243.233,94	€. 243.233,94
B. Somme a disposizione Amm.ne		
- Spese tecniche	€. 5.035,92	
- Spese per permessi, concessioni, autorizzazioni	€. 5.035,92	
- Attività di divulgazione	€. 5.035,92	
- Attività di verifica	€. 415,32	
- Collaudo tecnico-amm.vo	€. 638,96	
- Imprevisti	€. 25.179,68	
- Certificazione di qualità dei prodotti e/o dei servizi	€. 10.000,00	
- I.V.A. 10% di A	€. 24.323,39	
Sommano	€. 75.665,11	<b>€.</b> 75.665,11
Costo netto per la realizzazione dei lavori		€. 318.899,05
Economie di ribasso asta		€. 8.561,77
Economie IVA su ribasso asta		<u>€. 856,18</u>
Importo totale progetto	€. 328.317,00	

Ritenuto che occorre procedere alla riduzione dell'impegno n. 01/2021 sul capitolo 672160 per la somma €. 9.417,95 pari al ribasso d'asta offerto in sede di gara comprensivo dell'IVA su ribasso di cui sopra, che costituirà economia sul capitolo 672160 del bilancio della Regione Siciliana;

Considerato che il presente provvedimento deve essere trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità per la successiva registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15/04/2021 n. 9;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello stato

#### DECRETA

# ART. 1

Per quanto in premessa riportato, in relazione ai lavori di "recupero di n. 4 alloggi ed opere infrastrutturali" nel comune di Licata - Codice CUP B62E17004750006 Codice Caronte SI\_1\_18097, l'impegno n. 01/2021 assunto sul capitolo 672160 scheda 4 con il D.D.G. n. 3321 del 19/12/2017 è ridotto per €. 9.417,95 e costituirà economia sul capitolo 672160 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio in corso.

# ART. 2

L'importo per la realizzazione del progetto di cui all'art. 1 è quantificato in €. 318.899,05 fatte salve le eventuali ulteriori economie che si realizzeranno per l'appalto dei lavori.

#### ART. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito ufficiale di questo Dipartimento ai sensi della L.r. 12/08/2014 n. 21 e, trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15/04/2021 n. 9. Sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it e notificato all'istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Agrigento.

Palermo 16 Novembre 2021

Il Dirigente del Servizio Dott. Calogero Franco Fazio